



PROVINCIA DI PIACENZA
Servizio “Edilizia e Servizi Tecnologici”

Allegato A

AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO “G.M.COLOMBINI” E “A.TRAMELLO” DI PIACENZA

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s. m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto**

1 PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a due giorni, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs 81/2008.

Con l'espressione "eliminare le interferenze" laddove queste sono presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenziano rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i "rischi da interferenza" sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett.c, D.Lgs 81/2008).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascun'impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del contratto e dell'avvio dei lavori – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi- deve essere implementato e adottato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

I lavori dell'appalto riguardano il servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" e "A. Tramello" di Piacenza.

2. DATI IDENTIFICATIVI

IDENTIFICAZIONE SEDE E AREA E/O SERVIZIO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Ragione sociale	Provincia di Piacenza Servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici"
Indirizzo sede legale	C.so Garibaldi, 50 - Piacenza
Codice Fiscale	00233540335
Telefono/fax	0523.7951 – 0523.795236
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it
Indirizzo sedi oggetto dell'attività contrattuale	Il servizio viene svolto presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" (Piacenza, via Beverora 51) e "A. Tramello" (Piacenza, via Negri 45)
RUP (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Jonathan Monti
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Andrea Reggi
Medico competente	(Dott. Stefano Craviotto)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	-----

3. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL RISCHIO DA INTERFERENZE

RUP (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Jonathan Monti
Sede Legale	C.so Garibaldi n. 50 - Piacenza
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Andrea Reggi
RLS	
Medico Competente	(Dott. Stefano Craviotto)
Addetti all'emergenza	
Referente interno aziendale per l'appalto	Dott. Ing. Jonathan Monti
Sede operativa dove si svolge l'appalto	Il servizio viene svolto presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" (Piacenza, via Beverora 51) e "A. Tranello" (Piacenza, via Negri 45)
Denominazione Contratto	affidamento tramite trattativa diretta sul Me.Pa. di Consip, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M.COLOMBINI" e "A.TRAMELLO" di Piacenza
Impresa Appaltatrice	"PADANA ASCENSORI SRL" sede legale in via Ernesto Rizzi 15/E - 20077 Melegnano (MI) - P.IVA 10451690159
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice	
Responsabile sicurezza dell'impresa appaltatrice	

4. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" (sede in Piacenza, via Beverora 51) e "A. Tramello" (sede in Piacenza, via Negri 45).

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni

- a) Riparazione e ripristino in uso degli ascensori collocati presso l'istituto di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" e presso l'istituto di istruzione secondaria di secondo grado "A. Tramello";
- b) Installazione di lettori idonei alla tipologia di ascensori (di tipo elettronico seriale) presenti presso gli istituti di cui al punto precedente;

Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	
Numero di persone impiegate	

5. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

5.1 Esecuzione dell'appalto

- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i referenti della Provincia di Piacenza, forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività della Provincia di Piacenza e degli Istituti Scolastici Medi Superiori;
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve scaricare il proprio materiale se necessario nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve accedere alle aree della Provincia di Piacenza e degli Istituti Scolastici seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati all'emergenza
- L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve tempestivamente allontanare contenitori scatole, casse, cesti, roller, pallets vuoti, rifiuti di qualsiasi genere. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature
- per situazioni di allarme o di emergenza in genere il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà seguire le istruzioni del personale del Committente

5.2 Obblighi dell'Impresa Appaltatrice o lavoratore autonomo e del personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice che lavora presso i locali del Committente

- Il personale dell'impresa o il lavoratore autonomo che accede negli ambienti del Committente, deve indossare un tesserino di riconoscimento.
- L'impresa o il lavoratore autonomo deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di lavoro.
- Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura

all'interno ed all'esterno nelle aree di pertinenza degli edifici da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei all'appalto di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti del presente appalto di accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso.

- Nel caso di lavori di manutenzione le aree d'intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti ai lavori.
- Nel caso di interventi di piccola manutenzione, l'impresa o il lavoratore autonomo attuerà i propri interventi, preferibilmente senza la presenza dei dipendenti del committente. Qualora non fosse possibile, l'impresa o il lavoratore autonomo, nelle aree interessate, deve fare interrompere il lavoro del personale committente fino alla conclusione del proprio intervento.
- Rivolgersi alla stazione appaltante ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- L'impresa o il lavoratore autonomo prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro una attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- Usare i mezzi protettivi individuali.
- Lasciare a lavori ultimati la zona interessata sgombra e libera.

5.3 Divieti dell'Impresa Appaltatrice o lavoratore autonomo e del personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice che lavora presso i locali del Committente

- E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio
- E' fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di utilizzare agenti biologici nocivi nell'attività lavorativa.
- E' fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di introdurre negli ambienti sostanze fissabili.
- E' vietato all'impresa o ai lavoratori autonomi introdurre negli ambienti di lavoro attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- E' vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- E' vietato rimuovere, modificare o manomette in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza.
- E' vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- E' vietato fumare in tutti i locali della Provincia di Piacenza e degli Istituti Scolastici.
- E' vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

6 GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc..

6.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno delle strutture sono presenti estintori in numero adeguato secondo la normativa vigente in materia di "antincendio". Si informa, tuttavia, che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio, se abilitati, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
 - Date l'allarme ai responsabili delle strutture in cui state effettuando gli interventi
 - seguite le istruzioni dei responsabili dell'emergenza; in caso di ordine di evacuazione uscire lungo le vie di fuga segnalate fino al punto di ritrovo mantenendo la calma, senza correre.
 - Una volta giunti al punto di ritrovo verificate la presenza dei colleghi.
 - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento.

6.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

7. MODALITA' DI ACCESSO NELLE SEDI DELL'APPALTO

Gli appaltatori e i lavoratori autonomi dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

- nome cognome e data di nascita
- fotografia
- ragione sociale dell'Impresa

8. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dichiara:

Di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008;

Di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

Di impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il committente su eventuali rischi

derivanti dalla attività in appalto che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

9. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa appaltatrice dovrà:

- Sottoscrivere le eventuali procedure definite in sede di coordinamento per eliminare le interferenze con il personale del committente;
- verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- Solamente l'impresa appaltatrice può eseguire modifiche in corso d'opera delle eventuali opere provvisorie necessarie per l'esecuzione dell'appalto, o per proprie necessità o per aderire a richieste dei suoi subappaltatori o lavoratori autonomi;
- Qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente la lavorazione in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato Dott. Ing. Jonathan Monti.

10. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Le operazioni di cui all'appalto dovranno essere svolte in spazi senza la presenza di personale. Pertanto, non si evidenziano rischi aggiuntivi, oltre a quelli connessi all'attività dell'Impresa Appaltatrice.

Gli interventi di manutenzione o di consegna del materiale in aree non destinate allo scarico merci, devono essere svolte preferibilmente senza la presenza del personale dipendente del committente/istituzioni scolastiche, qualora non fosse possibile, l'impresa, nelle aree di lavoro interessate, deve fare interrompere il lavoro del personale committente/istituzioni scolastiche, fino alla conclusione del proprio intervento.

Per le interferenze è necessario che il personale esterno sia informato sull'organizzazione del lavoro, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente	x	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente		x
3	Attività svolta all'esterno		x
4	Previsti interventi sugli impianti	x	
5	Previsti interventi murari		x
6	Previsto lavoro notturno		x
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno allasede		x
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno allasede		x
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		x
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		x
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili		x
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		x
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici		x
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche	x	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		x
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		x
17	Previsto utilizzo materiali biologici		x
18	Prevista produzione di polveri		x
19	Previste attività che generano rumore		x
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica	x	
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		x
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		x
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		x
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		x
25	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		x
26	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		x
27	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		x
28	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemispagnimento		x
29	Prevista interruzione di riscaldamento		x
30	Prevista interruzione di condizionamento		x
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto	x	
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		x

33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte		x
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		x
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		x
36	Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento del servizio	x	
37	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio	x	
38	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		x

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'appaltatore.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

$$Ri = Pi \times Di$$

Ri= rischio da interferenza

Pi= probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

Di= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

		Pi (probabilità)			
Di (gravità)		1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
	1 (LIEVE)	Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
	2 (MODESTO)	Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
	3 (GRAVE)	Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
	4 (MOLTO GRAVE)	Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

Scala delle probabilità di interferenza P

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	<i>Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso</i>
2	Poco Probabile	<i>Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo stà lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi</i>
3	Probabile	<i>Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso</i>
4	Molto probabile	<i>Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso</i>

Scala della gravità del rischio introdotto D

G	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Lieve	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio</i>
2	Modesto	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli etc.)</i>
3	Grave	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI</i>
4	Molto Grave	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.</i>

valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa appaltatrice.

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio da interferenze $Ri=Pi \times Di$	Misure di prevenzione a carico dell'Appaltatore	Misure di prevenzione a carico del committente
Rischio derivante dalla presenza di attività della Committente	$Ri=1 \times 2= 2$	Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso presso la struttura. Segregare e segnalare le aree di lavoro	
Ingombro aree di lavoro rischio di inciampocaduta	$Ri=1 \times 2= 2$	Obbligo di mantenere le aree interessate alle lavorazioni in ordine da attrezzature, materiali ect.. Obbligo di rimuovere imballaggi. Divieto di ingombro delle zone di passaggio, vie di esodo, presidi antincendio e uscite di sicurezza con cavi, materiale ect.	
Rischio di incendio	$Ri=1 \times 3= 3$	Rispettare il divieto di fumo. Non usare fiamme libere. Attenersi alle procedure di emergenza. Segnalare eventuali situazioni di pericolo al Committente	
Rischio elettrico	$Ri=1 \times 4= 4$	Utilizzare apparecchi elettrici a norma ed efficienti. Prelevare energia elettrica nei punti individuati dal Committente. Togliere tensione prima di effettuare qualsiasi intervento su apparecchiature elettriche	Adeguatezza dell'impianto elettrico. Impianto elettrico a norma
Transito mezzi; investimento	$Ri=1 \times 4= 4$	All'interno dei cortili spostarsi a passo d'uomo , parcheggiare negli appositi spazi.	

11. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni".

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la riduzione al minimo delle interferenze, e, ove possibile, alla loro eliminazione, sono valutati pari a Euro 0 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze vengono ottenute con la sola

applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.

È fatta salva l'applicazione, durante l'esecuzione del servizio, delle misure di sicurezza aziendali interne alla società affidataria.

12. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art.26 del D.Lgs del 9 Aprile 2008 n.81 e alle successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza,.....

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott. Ing. Jonathan Monti	f.to digitalmente
Datore di lavoro/impresa appaltatrice	f.to digitalmente